

Comitato StopOPG regione Abruzzo:

CGIL,SPI Cgil, AUSER, Associazione 180amici l'aquila-onlus, Altri Orizzonti onlus, Associazione Percorsi Abruzzo, ARCI, Cittadinanza Attiva-Tribunale del Malato, Coordinamento regionale Centri Diurni Psichiatrici, C.O.S.M.A., ForumSaluteMentale, Psichiatria Democratica, UNASAM.

Pescara,16 luglio 2015

Il 31 marzo la Legge 81 chiude gli Ospedali Psichiatrici Giudiziari : il problema è la presa in carico delle persone abruzzesi internate e con bisogno di cura.

La Legge diventa un' epocale riforma della disciplina delle misure di sicurezza .

Il Comitato StopOPG inviò il 17giugno 2014, al Presidente Luciano D'Alfonso richieste chiare e precise quali:

- **l'attivazione, attraverso i Dipartimenti di Salute Mentale, della rimodulazione del programma previsionale con la rinuncia ad avviare la costruzione della REMS di Ripa Teatina;**
- **l'utilizzo dei fondi, in conto capitale e in conto corrente, per migliorare i luoghi dei Centri di Salute Mentale,**
- **di istituire residenze riabilitative pubbliche leggere;**
- **il potenziamento del personale dei servizi di salute mentale;**
- **strumenti di sostegno ai progetti terapeutico-riabilitativi;**
- **l'uscita dei dimissibili dagli OPG.**

CON DECRETO DEL PRESIDENTE D`ALFONSO, IN QUALITA` DI COMMISSARIO AD ACTA, SI DISPONE L`ALLOCAZIONE TEMPORANEA DELLA REMS[decreto n.106 del 19 settembre 2014] presso l'ex P.O. di Guardiagrele.

Nella seconda relazione trimestrale il Ministero conferma che « **in base alla Legge 81/2014 le Regioni possono rimodulare il programma di realizzazione o riqualificazione delle REMS destinando le risorse alle strutture pubbliche...**»e riporta per le «**Regioni Abruzzo-Molise che « il programma interregionale prevede, per un costo complessivo di 4,8 milioni di euro, la realizzazione di n.20 posti-letto in una nuova struttura situata nella provincia di Chieti. I tempi di realizzazione sono stimati in due anni e nove mesi?»**». Gli abitanti di Ripa si oppongono.

«La Regione aveva individuato in via transitoria una struttura presso l'ex reparto spdc dell'Ospedale di Guardiagrele, la cui ristrutturazione era stata approvata con D.C.A. 106 /2014. Tale decreto è stato impugnato con ricorso al TAR. Pertanto la Regione nelle more della risoluzione del ricorso sta valutando altre soluzioni.

Nell'ultima relazione trimestrale si dichiara infatti per Abruzzo e Molise che:

“L'Ufficio legislativo su segnalazione dell'Avvocatura Generale dello Stato fa presente che l'ordinanza del Tar Abruzzo con la quale è stata disposta una "verificazione (all'uopo, demandando al ministro della Giustizia la più sollecita individuazione di una commissione di tre membri, composta da un membro esperto del Ministero della Giustizia, da un membro esperto del Ministero della Salute e da altro tecnico del settore) in ordine alla"effettiva idoneità del progetto approvato dalla Asl resistente a garantire l'assoluta autonomia dei locali destinati a Rems rispetto all'utilizzo attuale della struttura sanitaria e in conformità ai requisiti strutturali e funzionali fissati per le Rems". L'ordinanza, sebbene abbia un contenuto istruttorio, si traduce, di fatto, in una sospensione,

sebbene a tempo (ovvero fino alla prossima camera di consiglio fissata per il mese di settembre), del provvedimento commissariale e del successivo provvedimento dell'Azienda sanitaria di individuazione della struttura da adibire a Rems. La Rems definitiva di 20 posti letto è prevista nel Comune di Ripa Teatina.

Era stata deciso l'utilizzo della struttura psichiatrica privata di Rosello(CH) per ospitare i dimessi dall'OPG di Aversa e su questa decisione abbiamo espresso fermamente il nostro dissenso, evidenziandosi la connotazione “neo-manicomiale”, anche perché la struttura già ospita oltre 30 persone dimesse dalla clinica Privata di Villa Pini a seguito della chiusura imposta dalla “Commissione Marino” nel 2012.

Oggi abbiamo certezza che il Presidente Luciano D'Alfonso ha firmato come Commissario il decreto che individua nel territorio della ASL n°1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila, nel Comune di Barete, una sede provvisoria e riteniamo questa sicuramente la scelta migliore, in considerazione sia delle pratiche del DSM di riferimento che del carico di lavoro del Tribunale di Sorveglianza .

Riteniamo ora indispensabile la rimodulazione del programma con lo spostamento degli investimenti dalla REMS di Ripa Teatina ai percorsi di cura e riabilitazione individuali, per evitare gli internamenti, potenziando i servizi territoriali di salute mentale.

Negli ultimi dati ufficiali la Regione comunica che sono 13 i cittadini abruzzesi internati nell'OPG di Aversa e 6 i cittadini molisani.

9 persone sarebbero «non dimissibili» , mentre per gli altri 10 ancora i Dipartimenti di Salute Mentale non inoltrano al Tribunale di Sorveglianza richiesta di riesame della pericolosità sociale per la misura alternativa della libertà vigilata, la quale mantiene in qualche modo un'attenzione alla persona in carico al Dipartimento di Salute Mentale con progetti riabilitativi, abitativi e lavorativi.

Per il Comitato StopOPG Abruzzo-Molise

Alessandro Sirolli

mail: l.aquila180amici@gmail.com

Secondo i dati forniti all'agenzia di stampa Adnkronos dal ministero della Salute, “ci sono ancora almeno 300 persone che restano rinchiusi nei 5 Opg 'superstiti' sul territorio nazionale: Barcellona Pozzo di Gotto, Aversa, Napoli, Montelupo Fiorentino, Reggio Emilia. Altre 225 persone si trovano nella Rems di Castiglione delle Stiviere (struttura quest'ultima convertita da Opg a gestione sanitaria in Rems, con 160 posti letto, tanto che la Regione ha comunicato che non accetterà ulteriori pazienti), mentre nelle 8 Rems sinora attivate nelle altre regioni ci sono meno di 100 persone in totale”.